COMUNE DI MILAZZO
(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 22 **Del 17/03/2022**	**OGGETTO:** Problematiche inerenti le carenze organiche dell'Ospedale di Milazzo con riferimento al pronto soccorso e ai reparti ed interventi di pianificazione previsti. **SEDUTA APERTA**

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **17** del mese di **marzo**, alle ore **17:30** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **11/03/2022** prot. N.**23488**, notificati in tempo utile a ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria aperta.**

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A
AMATO Antonino		X	**MAISANO** Damiano		X
ANDALORO Alessio	X		**OLIVA** Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		**PELLEGRINO** Alessia	X	
BAMBACI Sebastiana	X		**PIRAINO** Rosario	X	
COCUZZA Valentina	X		**RIZZO** Francesco	X	
CRISAFULLI Giuseppe		X	**RUSSO** Francesco		X
DODDO Giuseppe	X		**RUSSO** Lydia		X
FICARRA Francesco Danilo	X		**SARAO'** Santi Michele	X	
FOTI Antonio	X		**SGRO'** Santina	X	
ITALIANO Antonino	X		**SINDONI** Mario Francesco	X	
ITALIANO Lorenzo	X		**SOTTILE** Maria		X
MAGLIARDITI Maria		X	**STAGNO** Giuseppe		X

PRESENTI N. 16	ASSENTI N.8

Partecipa il Vice Segretario Generale: Dott.ssa **Francesca SANTANGELO.**

Assume la presidenza il Presidente **Avv. Alessandro OLIVA.**

Partecipa alla seduta il Sindaco **Giuseppe MIDILI.**

Sono presenti gli Assessori: **ALESCI, DE GAETANO e NICOSIA.**

Partecipano inoltre alla seduta alcuni Deputati Regionali ed il Commissario Straordinario **ALAGNA**.

La seduta è pubblica.

INTERVENTI

*Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente a rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.*

Il **Presidente**, dopo i saluti ed i ringraziamenti introduce l'unico punto iscritto all'O.d.g. avente per oggetto ***"Problematiche inerenti le carenze organiche dell'Ospedale di Milazzo con riferimento al pronto soccorso e ai reparti ed interventi di pianificazione previsti".***

Viene ceduta la parola al Consigliere **Italiano Lorenzo**, il quale illustra la richiesta di Consiglio Comunale straordinario aperto specificando che l'intento della richiesta è soprattutto quello di conoscere il motivo per il quale all'ospedale di Milazzo l'utenza si lamenta, oltre che per alcuni disservizi, per la carenza di personale medico, special modo anestesista, ed infermieristico.
Il Consigliere Italiano si sofferma inoltre sullo spostamento del Centro di Salute Mentale di Vaccarella a Giammoro, chiede chiarimenti in merito.

Alle ore 17:40 entra in aula il Consigliere Amato. **Presenti 17.**

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale, dopo aver ringraziato la deputazione presente in aula ed i rappresentanti dell'ASP, rappresenta che la problematica Covid ha ulteriormente peggiorato la situazione ospedaliera del nostro comprensorio.
Si augura che nel prosieguo della serata gli ospiti possano riferire delucidazioni in merito a tutte le carenze dell'ospedale di Milazzo inclusa la questione relativa allo spostamento del Centro di Salute Mentale di Vaccarella.

Interviene il Consigliere **Doddo**, il quale rappresenta che nonostante nel corso degli anni, gli argomenti in questione siano stati trattati attraverso la convocazione di numerosi Consigli Comunali, in realtà ciò che si è riusciti ad ottenere sono solo promesse e niente fatti.
Ritiene che il Dottor Alagna non abbia nessuna colpa e che invece debba essere la politica a fornire delle risposte certe.
Si sofferma sulle funzionalità dell'ospedale di Milazzo e sui numeri dei ricoveri.
Ritiene che il potenziamento dell'ospedale di Milazzo con l'impiego di ulteriori medici e paramedici sia indispensabile, inclusa la realizzazione del reparto di urologia oggi non presente.

Invita tutti ad impegnarsi di più nella risoluzione delle problematiche.

Interviene il Consigliere **Bagli**, il quale dopo aver rappresentato le carenze dell'ospedale di Milazzo e le lamentele dei cittadini in riferimento alle lunghe attese per ricevere assistenza ed esami, ritiene che l'ASP ha intenzione di penalizzare il territorio.

Il Consigliere **Ficarra**, oltre a condividere gli interventi precedenti in riferimento alle criticità sollevate, ritiene sia indispensabile valutare un aspetto e cioè quello di non confondere che l'azienda sanitaria non deve comportarti come un'azienda con l'obiettivo di ottenere profitti bensì come azienda per erogare servizi all'utenza.
Si auspica che la serata si concluda con un impegno nei confronti del territorio milazzese che lentamente, negli anni, è stato svuotato di tutti i servizi che invece deve avere.

Interviene il **Sindaco**, il quale innanzitutto intende congratularsi con tutto il personale medico e paramedico che ha operato in questo delicato periodo Covid.
Continuando nell'intervento, il Sindaco si sofferma sul rischio che corrono gli ospedali più piccoli rispetto a quelli più grandi circa la desertificazione medica, visto che i medici scappano via verso il privato, special modo per quanto riguarda la categoria degli anestesisti che risulta essere la categoria più penalizzata.
Cambiando argomento, il Sindaco cita la problematica relativa all'ospedale di Vaccarella, su cui l'ASP ha predisposto una progettualità a valere sul PNRR ma che nel contempo la Regione Siciliana l'ha posto in vendita a fini privati. Chiede alla deputazione regionale di fornire delucidazioni sul punto.
Invita il Consiglio Comunale a prendere posizione circa il sequestro dei cavalcavia dell'autostrada che impediscono ai cittadini ed agli operatori medici di raggiungere celermente l'ospedale.
Riguardo la struttura ospedaliera, il Sindaco chiede all'ASP e alla politica regionale maggiore attenzione. Ritiene che l'ospedale di Milazzo e quello di Barcellona debbano essere riuniti creando un'unica struttura riabilitativa completa di ogni servizio.

Prende la parola il Commissario Straordinario dell'ASP Dott. **Alagna**, il quale innanzitutto rappresenta al Sindaco che sulla base della legge vigente attualmente, non è possibile validare l'idea di ottenere un polo riabilitativo completo tra gli ospedali di Barcellona e Milazzo.

Condivide l'eccessiva carenza di anestesisti, problematica che si verifica non solo tra i presidi di Milazzo e Barcellona, ma in tutta l'azienda sanitaria provinciale. Dà atto che ci si è mossi in tal senso, bandendo concorsi e addirittura tentando di recuperare anche gli anestesisti pensionati con pochi risultati.
Riguardo l'ospedale di Milazzo, ciò che è stato fatto è quello di cercare di recuperare quelli che sono i vertici apicali attraverso i concorsi.
Continuando l'intervento dà atto che si sta lavorando anche sotto l'aspetto dell'anagrafe sanitaria per tentare di risolvere le problematiche relative all'esenzione del ticket o del cambio medico.
Il Commissario Straordinario si sofferma poi su quello che è l'investimento destinato all'ospedale di Vaccarella, affermando che proprio in quel luogo nascerà un ospedale di comunità, una casa di comunità e una centrale operativa territoriale e di servizi che aiuterà l'utenza a non sovraffollarsi al presidio ospedaliero centrale.
Riguardo al Pronto Soccorso dell'ospedale di Milazzo il Dottore Alagna ritiene che effettivamente sia davvero scandaloso quello che succede in quel luogo, dove la gente si ammassa nella sala d'attesa senza sapere neppure quando verrà visitata.
Si complimenta con i medici che operano, oltre agli altri problemi, anche in grandi difficoltà logistiche.
Si augura che con il proprio impegno, in collaborazione con la politica locale e regionale, possa offrire, prima di andar via, certamente un servizio migliore ai cittadini.

Alle ore 18:05 entra in aula il Consigliere Russo F. **Presenti 18.**

Prende la parola l'Onorevole **Galluzzo**, il quale si sofferma sulle problematiche del Pronto Soccorso di Milazzo e sulle iniziative che si stanno ponendo in essere.
Dà atto che anche la politica regionale si prodigata al miglioramento dell'ospedale.
Riguardo la questione relativa all'ospedale di Barcellona P.G. e di Milazzo, l'Onorevole Galluzzo ritiene che sia del tutto inutile ritenere un ospedale funzionale all'altro, anzi, bisognerebbe realizzare un pronto soccorso, visto il bacino di utenza, simile a quello dell'ospedale "Papardo".
Comunica di aver concertato, unitamente all'Assessore Razza, l'ipotesi in termini di programmazione sull'edilizia sanitaria, special modo in quest'aria dov'è previsto un sovraffollamento nel periodo estivo visto il turismo nelle Isole Eolie. Si tratta della realizzazione di una struttura moderna e all'avanguardia

per tutta la provincia di Messina che unificherebbe gli ospedali di Barcellona e Milazzo.
Invita i Sindaci e i Consigli Comunali del territorio a chiedere, unitamente e senza colori politici, la realizzazione di una nuova struttura ospedaliera per accomunare i trecento posti presenti tra l'ospedale di Milazzo e quello di Barcellona.

Alle ore 18:50 entra in aula il Consigliere Stagno. **Presenti 19.**

Prende la parola l'Onorevole **Lo Giudice**, il quale innanzitutto ritiene che la presenza dell'Assessore Razza sia fondamentale per poter discutere un argomento del genere in quanto il potere esecutivo è tutto nelle sue mani.
Si sofferma a discutere del PNRR, sulle risorse a disposizione e soprattutto sull'impiego che se ne vuole fare sul territorio. Ritiene che uno studio strutturale andava certamente approfondito anzitempo, dato che ad oggi non si ha una vera e propria programmazione concreta.
Coglie l'occasione per criticare sia l'operato del Direttore La Paglia e sia quella politica che ha deciso di assegnare quel ruolo al Direttore La Paglia.
Chiude l'intervento chiedendo al Presidente un ulteriore Consiglio Comunale alla presenza però dell'Assessore Razza.

Interviene il l'Onorevole **Laccoto**, il quale intende precisare che in meno di due anni ha già presentato tre interrogazioni sulla vicenda dell'ospedale di Milazzo specificando che in particolare la mancanza degli anestesisti blocca le attività essenziali di un presidio ospedaliero.
Sostiene che in realtà i medici migliori si trovano proprio nel nostro territorio, purtroppo però gli stessi medici, non essendo valorizzati e non avendo le strutture all'avanguardia, scappano via in altri luoghi.
Invita il Dottore Alagna a risolvere eventuali problemi all'Ufficio Provveditorato in quanto non è consentito che le strumentazioni guaste negli ospedali rimangano in disuso per molto tempo.
Riguardo il problema degli anestesisti, già pochi nel nostro territorio, l'Onorevole Laccoto ritiene sia davvero assurdo che gli stessi debbano sopperire anche l'ospedale delle Isole Eolie, pertanto richiama una sua proposta del passato ed insiste affinché venga stipulata una convenzione tra l'ospedale "Papardo" e le stesse Isole.
Invita l'Assessore a sbloccare i concorsi per gli anestesisti a livello di ASP.
Ritiene che il budget del personale sia indubbiamente da innalzare.

Alle ore 19:25 lasciano l'aula i Consiglieri Bagli e Cocuzza. **Presenti 17.**

Interviene l'Onorevole **Amata**, il quale critica l'intervento dell'On. Lo Giudice che ritiene sia stato più un intervento da apertura di campagna elettorale piuttosto che di voler effettivamente toccare le criticità presenti sul territorio.
Riguardo la carenza di personale medico, l'On. Amata ritiene che uno dei problemi sia da attribuire fondamentalmente all'accesso a numero chiuso nelle facoltà di Medicina, ritiene sia indispensabile una battaglia a livello nazionale sul punto.
L'On. Amata sostiene inoltre che un altro punto essenziale affinché i medici non scappino via nelle strutture private, sia quello di indice dei bandi di concorso per gli ospedali pubblici.
Riguardo il PNRR, dissente quanto dichiarato dall'On. Lo Giudice, che non è un componente della Commissione Sanità. Dà atto infatti che più di una volta è stato invitato l'Assessore Razza, che è stato sempre e puntualmente presente alle riunioni, a chiarire quali tipi di interventi andavano fatti, tant'è vero che per la Provincia di Messina è stato invitato il Commissario Alagna e si è discusso proprio dei vari ospedali di comunità, delle case di comunità e dei centri operativi territoriali che sarebbero dovuti sorgere nella provincia di Messina, incluso Milazzo dove si è scelto di ristruttura il vecchio ospedale di Vaccarella.
Concorda con l'iniziativa dell'Onorevole Laccoto di trovare una convenzione tra aziende affinché non siano solo gli anestesisti dell'spedale di Milazzo ad andarsene in giro a coprire turni.

Interviene l'On. **De Luca**, il quale specifica che tutto il tema dell'edilizia sanitaria non è assolutamente legato al PNRR in quanto nel capitolo ministeriale sull'edilizia sanitaria vi sono miliardi di euro a disposizione della Regione Siciliana a patto che venga predisposta la progettazione esecutiva.
Riguardo il personale, l'On. De Luca sostiene che in realtà non vi sia una carenza di anestesisti, ma mancano degli anestesisti in determinati posti, visto che con l'arrivo del Covid ognuno ha scelto di spostarsi dove meglio crede, prediligendo le strutture private a quelle pubbliche.
Ritiene che la soluzione sia quella di ragionare non più in termini di aziende sanitarie e di ASP provinciali ma in termini di servizio sanitario regionale sul modello dell'Emilia Romagna con un unico ASP e con un'unica azienda regionale in maniera tale da distribuire le risorse in maniera equa.
Concorda con l'On. Laccoto in riferimento all'anagrafe sanitaria.

Prende la parola il Consigliere **Saraò,** il quale chiede agli Onorevoli presenti in aula di fornire risposte definitive ai cittadini.
Si riserva di richiedere all'On. Calderone qualche legge immediata per consentire di spendere i soldi del PNRR.
Ritiene che ad oggi non vi sia stata una seria programmazione.
Si sofferma sulla carenza del personale all'ospedale Fogliani e sulla lentezza a causa della burocrazia.
Cambiando argomento, il Consigliere Saraò chiede agli Onorevoli delucidazioni sull'esenzione ticket e soprattutto il motivo per il quale viene calcolata sul reddito dell'anno precedente.

Interviene il Consigliere **Doddo,** solo per specificare che nell'intervento precedente era suo intendimento dire che la politica gestisce tutto.
Sostiene che spronando i medici e invogliandoli economicamente a rimanere nel territorio incluse le Isole Eolie si potrebbe in qualche modo contrastare la carenza del personale.

Il Consigliere **Italiano Lorenzo** ringrazia i presenti e ritiene che la convocazione del Consiglio Comunale sia stata del tutto valida visto il confronto che vi è stato. Invita il Presidente a convocare un ulteriore Consiglio Comunale alla presenza dell'Assessore Regionale affinché possa nascere una proposta e condividere un percorso per determinate scelte che devono essere prese entro giugno.
Chiede chiarimenti sull'ospedale di Vaccarella.

Anche il Consigliere **Foti** chiede che il Consiglio Comunale rimanga aperto affinché si comprenda quali siano i passi successivi che s'intende porre in essere sul presidio di Milazzo.

Riprende la parola il **Sindaco** il quale concorda la convocazione di un ulteriore Consiglio Comunale alla presenza dell'Assessore Razza.
Ribadisce l'invito al civico consesso ed anche ai Consigli Comunali della zona di studiare per capire qual è la strada che si deve intraprendere in riferimento al PNRR.

Non essendovi ulteriori interventi, il **Presidente** chiude la seduta.

La seduta viene chiusa alle ore 20:10.

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO OLIVA

Il Vice Segretario Generale
FRANCESCA SANTANGELO

Il Consigliere Anziano
MARIO FRANCESCO SINONI

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 11/04/22 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- ☐ **il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).**
- ☐ **il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).**

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, lì _____ Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, lì _____ Il Responsabile dell'U.O.